

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino

presenta

Peppe De marco e Marco Coraggio

dal 21 dicembre 2017

al 21 gennaio 2018

NO STOP VIDEO ART

21 video in 135 min e 16 sec

Una significativa produzione di video arte acquisita dalla Soprintendenza per la Certosa di San Lorenzo in Padula con i fondi del Piano per l'arte contemporanea.

Il giorno 21 dicembre alle 11,30 si terrà l'inaugurazione presso la sede istituzionale di via Tasso, 46 Salerno.



informazioni: tel +39 089 2758206 - email: stefania.ugatti@beniculturali.it

Polo Museale della Campania



Marco Coraggio

Digital mixed media artist ed architetto, curatore di numerose mostre di arte contemporanea; promotore e divulgatore della digital-new-media-art; direttore artistico di portali web d'arte contemporanea; relatore della conferenza nazionale per la Carta italiana del Web; varie volte in giuria per competizioni nazionali ed internazionali d'arte contemporanea e videoarte; ha consegnato e conseguito premi in concorsi d'arte contemporanea; ha frequenti collaborazioni con artisti nazionali ed internazionali; più volte selezionato per mostre di arte contemporanea con i suoi lavori di arte digitale ed allestimenti di video arte; ha scritto numerosi articoli sull'arte digitale su quotidiani nazionali ed internazionali; ha curato l'adattamento dei dialoghi in italiano del film SIN & SILLY della regista tedesca Maria Hengge, vincitrice al Montelupo Film Festival 2015; ha esposto le sue opere di arte digitale presso il Museo Diocesano di Salerno, ultima sede della scuola medica salernitana.

Dal 2006 produce videoarte; le sue produzioni di videoarte 2006-2013 sono state acquisite dalla Direzione Generale del Ministero dei Beni Culturali e risiedono nel complesso monumentale Certosa di San Lorenzo, contenitore d'Arte Contemporanea, a Padula; un suo video è stato selezionato per il primo social movie della storia italiana: ITALY IN A DAY, presentato alla 71a Mostra del Cinema di Venezia, da un progetto di Ridley Scott, diretto da Gabriele Salvatores; i suoi video sono stati esposti durante la Notte Europea dei Musei 2015 presso il Complesso monumentale di San Pietro a Corte, a Salerno. Sue videoproduzioni al Maxxi di Roma allo YAPFEST 2015 e all'ABC - Association Bourguignonne Culturelle di Dijon, in Francia.

Il suo video R.E.M. SESSION, realizzato nel 2017, ha ricevuto il *Laurel for the Official Selection* all'AFC, Asian Film Center Global Fest'2017 di Calcutta in India.

L'artista è stato presente in sedi prestigiose *nazionali*:

Salerno; Padula (Sa); Napoli, Casoria (Na); Francavilla al Mare (Pe); Roma; Firenze; Lucca; Viareggio; Venezia;

ed *internazionali*:

Vienna; Bruxells; Colonia; New York City (USA); Detroit (USA); Rosario (Argentina); Dijon (France); Calcutta (India).

Maggiori dettagli su www.coraggio.it

PEOPLE! 2006 - 06:00 min

Sinossi: Il video, che ricorda a tratti la tecnica del morphing, è stato realizzato utilizzando 2000 immagini fisse. L'opera si basa sulla rapida successione di frame per lo più costituiti da immagini di volti montati in sequenza, dal più giovane al più vecchio, e rende possibili diverse interpretazioni. Può rappresentare il percorso della vita (dal passato al presente, e verso il futuro e l'inevitabile fine), raccontato attraverso l'evidente mutazione dell'aspetto dei volti, o l'insieme degli innumerevoli sguardi che hanno caratterizzato quella stessa vita, dalla nascita sino alla morte. Più in particolare, è l'esistenza dell'artista che scorre, attraverso la presenza delle persone che l'hanno segnata: la famiglia, gli amici, i miti, a volte volutamente sfocati per offrire il senso di una traccia non sempre o non più nitida, ma pur sempre degna di essere ricordata. La citazione finale, tratta da un aforisma di Kahlil Gibran, allude al volto umano come possibile chiave di lettura del mistero della vita.

MY LITTLE BIG STUDIO + BACKSTAGE 2011 - 07:03 min

Sinossi: Il video, girato in un piccolo ambiente, riprende una usuale ed anonima giornata lavorativa, in cui lo scenario della routine quotidiana viene interrotto improvvisamente da scene animate nelle quali il protagonista, quasi sospeso e come in assenza di gravità, volteggiava in aria. L'opera si basa sulla successione di due sequenze, di cui la prima è connotata dalla presenza di luce naturale e la seconda da luce artificiale, e prepara gradualmente lo spettatore ad entrare in una dimensione metafisica. L'assenza di gravità, la levitazione, il progressivo sollevarsi da terra diventano quindi elementi narrativi essenziali, allusivi della precisa ed intima volontà dell'autore di voler uscire dagli schemi precostituiti di una vita consuetudinaria. Ma riferiscono anche della volontà di abbattere i muri psicologici e le barriere mentali che sempre più spesso impediscono il libero fluire della creatività, condizionata dai massivi flussi mediatici contemporanei.

TWO ORIENTAL VISIONS 2012 - 06:14 min

Sinossi: In questo lavoro l'autore tratta il tema dell'identità più intima e segreta, che riemerge dall'inconscio attraverso l'esperienza del sogno. Il video è infatti suddiviso in due "visioni". La prima, precedente ai titoli di testa, in cui l'artista si muove con vaga allusione a danze di sapore derviscio. In questa sequenza la pratica della danza viene intesa come la strada per raggiungere quel grado supremo dell'esistenza, che corrisponde alla conoscenza perfetta e alla assoluta consapevolezza di sé. La seconda "visione", che prosegue in sequenza a partire dai titoli di testa, mostra come l'artista, con tale esercizio, acquisisca capacità di controllo mentale e spirituale, e grazie ai gesti delle mani sia capace di animare anche dei semplici bottoni, che assumono forma di serpente prima e di sciame d'insetti poi.

TERESA'S THEME - DE DEMERSIS REBUS - I PARTE 2012 - 02:51 min

Sinossi: Primo video di una trilogia interamente dedicata al motivo dell'acqua, realizzata nell'ambito della mostra/allestimento intitolata "De demersis rebus", presso la galleria d'arte contemporanea ART.TRE di Salerno, con l'artista Giuseppe De Marco. Il titolo prende spunto dal nome della figlia dell'autore che, oltre ad offrirsi come modella, ne costituisce il tema ispiratore. Una sagoma azzurra, presenza dinamica e costante, si riflette nel rapido scorrere dell'acqua che allude all'incessante flusso dell'esistenza. L'ombra di una folta chioma spettinata copre e scopre, rendendolo visibile, il profilo di Teresa. Quando il veloce movimento dell'acqua e le sue convulse vibrazioni rallentano, l'immagine diviene chiara e decifrabile, permettendo l'emergere di un punto fermo, una pietra miliare dell'esistenza che dona un nuovo motivo per orientarsi nel divenire che tutto travolge.

DROPS ON THE HORIZON - DE DEMERSIS REBUS - II PARTE 2012 - 02:40 min

Sinossi: Secondo video della trilogia dedicata interamente al motivo dell'acqua, realizzata nell'ambito della mostra/allestimento intitolata "De demersis rebus". Il video, metafora dell'esistenza umana, mostra gocce d'acqua in caduta trasversale, dal ritmo incessante e lentamente decrescente che, come in assenza di gravità, tratteggiano una linea ideale, l'orizzonte di uno scenario fisso ma in continuo e variopinto mutamento. Le forti mutazioni cromatiche fanno riferimento così alle diverse stagioni della vita, fasi del ciclo dell'esistenza.

DOWN TO THE ABYSS IN BLU - DE DEMERSIS REBUS - III PARTE 2012 - 02:55 min

Sinossi: Terzo video della trilogia dedicata interamente al motivo dell'acqua, realizzata nell'ambito della mostra/allestimento intitolata "De demersis rebus". Anche quest'ultimo video allude all'incessante flusso della vita, considerandone gli aspetti più profondamente misteriosi e indecifrabili. L'artista, immerso in un ambiente fluido, come d'acqua, è inquadrato dal basso e compie, con ritmi e velocità diverse, continui balzi verso l'alto, come a voler riemergere da una superficie non visibile dallo spettatore. Nello scorrere del video, però, le immagini all'inizio nitide, si fanno via via più vaghe, fino alla dissoluzione definitiva della forma in un profondo blu.

FOREST OF SOULS 2012 - 10:00 min

Sinossi: Reduce da un viaggio a Berlino, l'autore affronta il difficile tema dell'Olocausto offrendo con questo video la sua personale e particolare interpretazione dell'atroce tragedia, esplicita lungo il tragitto che si snoda tra i due monumenti ubicati nella capitale tedesca e dedicati alle sei milioni di vittime della Shoah: l'Holocaust-Mahnmal ed il Garten des Exils, Jüdisches Museum. Il ritmo incalzante e volutamente angoscioso della colonna sonora del video bruscamente rallenta ogni qualvolta ci si trova in presenza di figure umane, che alla stregua di spiriti erranti, popolano i due sacrari comparando e scomparendo, accompagnati da gemiti ed urla.

MY CLASSICAL BOOTIES + BACKSTAGE 2012 - 02:50 min

Sinossi: Un tizio, seduto sul divano in una stanza scarsamente arredata, sembra essere in attesa di incontrare qualcuno che tarda a venire. Ad un tratto l'individuo, preso dall'ansia del tempo che trascorre inesorabile, stempera la sua agitazione in un atto creativo, dando così vita e forma ad un inconsueto spettacolo grazie ai suoi "magici" stivaletti, che animandosi di vita propria incominciano a danzare insieme ad una collezione di libri, quasi fossero i protagonisti di un balletto classico. Prendendo spunto dal genere semiserio tipico del melodramma, il video utilizza il ritmo e la melodia dell'Ouverture de "La Gazza Ladra" di Gioacchino Rossini.

LEARNING ITALIAN IS EASY 2013 - 03:00 min

Sinossi: Ascoltare ed imparare una canzone in lingua straniera è da sempre uno degli strumenti più semplici per apprenderla. Le canzoni aiutano la mente ad elaborare nuove informazioni memorizzando le parole e la pronuncia in modo più efficace rispetto ai metodi tradizionali. Senza sottovalutare inoltre il fatto che le canzoni sono un veicolo di conoscenza della cultura e delle tradizioni di un paese. Da tali spunti scaturisce l'idea di rappresentare il video artista mentre sfoglia molto velocemente un vocabolario della lingua italiana: ad ogni lettera incontrata, se ne ascolta la pronuncia ed in rapida successione l'incipit di una canzone popolare che sfrutta la stessa iniziale. Il risultato finale è una sorta di audio-video-vocabolario per principianti e neofiti della lingua italiana.

DIGITAL ACTION PAINTING 2013 - 03:00 min

Sinossi: Qui l'autore, ripreso nel pieno della sua azione creativa, giunge a trasfigurarsi a tal punto da divenire, egli stesso, parte integrante dell'opera. Alla stregua di J. Pollock a cui il video evidentemente è dedicato, il video artista crea attraverso la sua azione fisica, il movimento del proprio corpo, il "gesto". Usando i contemporanei strumenti multimediali, dispone sulla "tela digitale" i colori e le forme che man mano daranno vita all'opera.

